

PIANO E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



PREMESSA

Il suddetto Piano, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, o a integrazione della didattica in presenza.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Si tiene conto inoltre dell'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, relativa ad alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che IC MUZIO intende adottare.

LE FINALITÀ DEL PIANO

- ⇒ Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'I.C. "V. Muzio", come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- ⇒ La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni, sia in caso di nuovo lockdown, di quarantena, di isolamento fiduciario di singoli alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- ⇒ La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
- ⇒ La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale da perseguire è sempre il successo formativo degli studenti. In questo senso il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;

- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

ANALISI DEL FABBISOGNO

L'I.C. Muzio ha già avviato lo scorso anno scolastico e continuerà nell'anno in corso una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, avendo cura di dare priorità agli alunni meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato corsi di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Padlet per i docenti della scuola dell'infanzia
- Piattaforma G Suite for Education per i docenti della scuola primaria e secondaria
- Approfondimento Classroom per i docenti della scuola primaria e secondaria.

FORMAZIONE DEGLI ALUNNI

La formazione degli alunni, affinché sappiano orientarsi con gli strumenti digitali che i CdC e le Equipe Pedagogiche intendono adottare, è affidata a ciascun docente membro del CdC o della Equipe pedagogica che terrà in considerazione la fascia di età degli alunni.

Per gli alunni della secondaria è prevista, anche durante la didattica in presenza, un'attività in modalità online di alfabetizzazione digitale finalizzata all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

REGOLAMENTO

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo V. MUZIO.

ORGANIZZAZIONE

<p>A chi si rivolge la DDI</p>	<p>La didattica digitale integrata sarà implementata in tutti quei casi in cui l'emergenza sanitaria in atto metterà a rischio la possibilità di veder riconosciuto il diritto allo studio tramite le lezioni in presenza. Si prevedono in particolare tre fattispecie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alunni in isolamento fiduciario/quarantena o con malattia da Covid-19. 2. Una o più classi in isolamento fiduciario/quarantena. 3. Nuovo Lockdown o chiusura dell'I.C. 4. Studenti con patologie gravi o immunodepressi (condizione presentata in forma scritta dalla famiglia e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche).
<p>Obiettivi</p>	<p>La DDI è uno strumento utile per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; ▪ la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; ▪ lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; ▪ il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); ▪ rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)
<p>Strumenti digitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il registro Elettronico che consente di gestire a 360° tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe. ▪ La Google Suite for Education (o GSuite), che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom. ▪ Libri digitali. Si raccomanda a tutti, studenti e docenti, di scaricare la versione digitale dei libri di testo. ▪ Dopo un adeguato percorso di formazione si prevede per la Scuola Secondaria l'attivazione di Classroom per tutte le discipline anche durante la didattica in presenza, in modo tale che, in caso di chiusura, l'applicativo sia già conosciuto sia dai docenti che dagli studenti. ▪ Padlet per le scuole dell'Infanzia, con possibile attivazione anche durante la didattica in presenza, per tenere i contatti con le famiglie mostrando i lavori e le scoperte dei bambini, in modo tale che, in caso di chiusura, la bacheca sia già conosciuta dai genitori.
<p>Modalità di realizzazione Scuola secondaria Scuola Primaria Cavino e Manzoni</p>	<p>Le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata devono prevedere un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:</p> <p>Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale; ▪ le verifiche orali degli apprendimenti;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante; <p>Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; ▪ La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; ▪ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali; <p>I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.</p>
<p>Modalità di realizzazione Scuola Primaria Don Milani (Metodo Montessori)</p>	<p>Vedi Allegato A</p>

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DDI

1. In caso di nuovo lockdown, di chiusura di un intero plesso o dell'istituto scolastico:

- per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia con almeno **due incontri settimanali**.

1) Un incontro (durata da 20' a 30') alla settimana tramite piattaforma "Meet" con invito al genitore da parte delle insegnanti

2) Utilizzo di piattaforma "Padlet" per proposte didattiche una volta alla settimana in continuità rispetto a quanto fatto a scuola.

per la scuola primaria e secondaria: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **quindici ore settimanali dal lunedì al venerdì in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)**, nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee. **L'invio di materiale didattico da parte degli alunni in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì**, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

⇒ Gli orari delle videolezioni per i tre ordini di scuola verranno comunicati agli alunni e alle loro famiglie se e quando tali periodi di isolamento si verificheranno.

2. In caso di isolamento di una o più classi

- per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia con almeno **due incontri settimanali**. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. La condivisione del materiale didattico (piccole esperienze, brevi filmati o file audio, etc.) avverrà tramite **Padlet**, uno strumento digitale gratuito che permette di creare bacheche virtuali.
- per la scuola primaria (Calvino Manzoni): a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **quindici ore settimanali dal lunedì al venerdì in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)**, nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee. **L'invio di materiale didattico da parte degli alunni in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì**, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.
- per la scuola primaria Don Milani: Vedi Allegato A
- per la scuola secondaria: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **diciassette ore settimanali dal lunedì al sabato in modalità sincrona con l'intero gruppo classe**, nonché **proposte in modalità asincrona** secondo le metodologie ritenute più idonee. **L'invio di materiale didattico da parte degli alunni in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00** (salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni) **dal lunedì al sabato**.

⇒ Gli orari delle videolezioni per i tre ordini di scuola verranno comunicati agli alunni e alle loro famiglie se e quando tali periodi di isolamento si verificheranno.

3. Modalità di erogazione della DDI in caso di singoli alunni in isolamento/quarantena.

Quando uno o più alunni all'interno di una classe sono sottoposti a isolamento fiduciario o a quarantena, mentre il resto della classe fruisce delle lezioni in presenza, essi hanno diritto alla DDI.

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della settimana scolastica saranno offerte, agli alunni in DDI, attività in modalità sia sincrona che asincrona.

Le risorse per offrire dei momenti di attività sincrona andranno reperite tra quelle a disposizione della scuola. I materiali delle attività asincrone devono essere inviati tramite uno strumento digitale ufficiale della scuola tra quelli precedentemente indicati.

NORME DI COMPORTAMENTO (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

Le norme di comportamento previste per le video lezioni ricalcano quelle già approvate per la Didattica a Distanza:

- Gli alunni accedono alle videolezioni utilizzando solo l'account istituzionale.
- Gli alunni, attraverso i genitori, consultano il registro elettronico e partecipano alle lezioni secondo le indicazioni date dai docenti. Svolgono i lavori assegnati e consegnano seguendo le modalità e le scadenze fornite dagli insegnanti.
- Gli alunni utilizzano la piattaforma di apprendimento tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe.
- Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente.
- Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- È vietato effettuare registrazioni audio e video o fotografare il docente e/o i compagni di classe durante la didattica a distanza.
 - È vietato diffondere materiali audio/video prodotti per la didattica a distanza o farne un uso improprio.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, a sanzioni disciplinari deliberate dal consiglio di classe.

Inoltre da quest'anno scolastico:

- All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (SCUOLA SECONDARIA, SCUOLA PRIMARIA CAVINO E MANZONI)

*Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. **I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno di Google Drive.***

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nei commenti che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica. La valutazione deve sempre essere costante, trasparente e tempestiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (SCUOLA PRIMARIA DON MILANI)

Vedi allegato A

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP o nel PEI.

Per garantire la reale inclusione di tutti gli alunni con disabilità si prevede di poter derogare al solo utilizzo degli strumenti digitali presentati in questo documento a favore di strumenti più informali -es. whatsapp- purché l'utilizzo di tali applicativi sia autorizzato dalla Dirigenza e previsto dal PEI o dal PDP dell'alunno. [No utilizzo solo su iniziativa del singolo docente]

Nella scuola dell'infanzia i bambini con bisogni educativi speciali parteciperanno all'attività di didattica integrata così come previsto per l'intera classe.")

Saranno poi le insegnanti a calibrare, conoscendo il bambino, se quanto proposto all'intera classe sia adeguato al bambino o sia da modificare.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

INDIRIZZO MUSICALE

Le linee guida prevedono che per Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale si debba assicurare agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA PER SCUOLA PRIMARIA AD INDIRIZZO MONTESSORI

(PLESSO DON MILANI).

METODOLOGIA DIDATTICO-EDUCATIVA

Visto il protrarsi dell'inusuale situazione d'emergenza e l'impossibilità di utilizzare una didattica "a distanza" montessoriana "pura", le modalità di lavoro a distanza che si intendono adottare non potranno in nessun modo essere paragonate alle attività in presenza in un contesto montessoriano.

Vengono a mancare difatti molti dei presupposti necessari ad essa: l'ambiente scientificamente preparato, i materiali strutturati di sviluppo, la relazione diretta con l'insegnante e la sua osservazione sul singolo bambino/a, il contesto relazionale e il potere educativo del gruppo di lavoro e della comunità scolastica.

La specificità del metodo crea difficoltà al lavoro degli insegnanti e, al tempo stesso, ha in sé molte potenzialità per riuscire ad affrontare la situazione in modo adeguato allo sviluppo dei bambini e delle bambine. Si può, infatti, cercare di lavorare in continuità applicando il pensiero montessoriano e alcuni aspetti del metodo, trovando compromessi e/o sostituzioni coerenti a quelli impossibili da mettere in pratica.

Si indicano di seguito gli aspetti centrali del pensiero e del metodo e le soluzioni adottate per non prescindere:

- Educare alla vita e assumere il bambino nella sua globalità e integrità, cercando di rispondere ai suoi bisogni.

In questo senso, si lavorerà per rendere efficaci e regolari i contatti, personalizzati, a piccoli gruppi, col gruppo intero, con i bambini e le bambine e le loro famiglie (con tutti i mezzi possibili: video, audio, brevi videoscambi, letture, saluti, e-mail istituzionale per ogni bambino...) e per sostenere queste ultime nella guida del lavoro scolastico a casa.

Nel proporre attività si terrà conto del tempo necessario a metabolizzare i cambiamenti in atto, dei diversi modi di fronteggiarli da parte dei singoli bambini e bambine, della necessità d'accompagnamento alle nuove modalità e strumenti, del diverso grado di familiarità con essi, della possibilità di mediazione da parte del genitore in tal senso, del potenziale insito nell'ascoltare sé e nell'attingere alle proprie risorse. Si cercherà anche di valorizzare il potenziale educativo di questa situazione.

Non si potrà prescindere dall'attenzione alle reazioni emotive e psicologiche e dai bisogni accentuati di contenimento, socialità, movimento, equilibrio, costruzione di nuovi ritmi, espressione di sé e delle proprie emozioni. Attività pratiche, espressivo-artistiche, proposte di letture mirate e appassionanti, ascolti musicali e movimento con la musica, ascolto di brevi dialoghi o canti nella seconda lingua, spunti per l'attività simbolica e interpretativa dovranno avere un ruolo centrale.

- Libera scelta tra una rosa di proposte operative e concrete, dosate, graduali, sistematiche e organiche.

Potenziamento delle proposte e possibilità di consolidare acquisizioni passate o sfidarsi su proposte più avanzate, proponendo alle singole classi o ai due cicli attività fra cui scegliere liberamente e senza scadenze fisse. Adotteremo una connotazione e organizzazione delle diverse aree di lavoro come in classe richiamandone gli aspetti simbolici in tal senso (colori, terminologia, tipo d'attività...). L'idea è di garantire un filo rosso anche con l'ambiente. Forniremo il più possibile strumenti autocorrettivi sfruttando il valore dell'errore, dell'operazione di controllo relativa e dell'emancipazione dall'insegnante. Le proposte saranno dosate (si pensi all'adagio montessoriano del "necessario e sufficiente"), non confusive e flessibili in funzione dei percorsi differenziati previsti dalla metodologia. Ci occuperemo anche di dare loro organicità.

Riguardo al tipo d'attività, privilegeremo le proposte interdisciplinari, che integrino anche letture e possibili riflessioni e competenze pratiche e creative (in particolare ricerche, compatibili con le diverse età), frutto di un lavoro collegiale stretto, seppure a distanza, il più possibile inclusive ed aperte. Accoglieremo gli stimoli che ci vengono dai bambini e dalle bambine stesse.

Le astrazioni materializzate rappresentate normalmente dai materiali di sviluppo sono l'aspetto più complesso da realizzare in questa modalità e più legato alle acquisizioni fondamentali specifiche nelle singole discipline. Riguardo queste ultime verrà fatta un'operazione di consolidamento, rafforzamento e approfondimento di quanto già proposto e di essenzializzazione attenta rispetto ai passaggi successivi dei singoli, non facilmente preventivabili ora. I materiali di sviluppo potranno essere richiamati di fronte a esecuzioni più astratte; in minima parte, anche costruiti dal bambino/a con la guida dell'insegnante o potranno essere forniti certi documenti che normalmente li appoggiano e che possono essere trasmessi in via telematica (libretti, comandi, cartellini per materiale Montessori, riepiloghi, tabelle, cartelloni impressionistici..., proposta di raccolta lavori in libretti a tema) o ancora proposte estensioni dei materiali. La finalità principale in tal senso è quella di riferirsi a quanto fatto in presenza e come sostegno al lavoro a casa, quando possibile.

-Bambino maestro, osservazione, personalizzazione, autonomia e collaborazione dei genitori

La gestione della motivazione e dell'attenzione a distanza presenta delle difficoltà, noi miriamo a bambini partecipi e attivi nel loro percorso. Ecco perché, quando praticabile, cercheremo di mettere in rapporto i bambini tra loro anche riguardo le attività, proponendo lavori significativi, che possono essere fatti con il contributo di più persone o messi in condivisione con tutti e "appuntamenti sociali" (esempio circolo letterario o delle barzellette o delle curiosità o del "Voglio raccontarvi che..." o discussioni a tema, per i più grandi).

Forniremo strumenti auto-correttivi.

Terremo conto della necessità di feedback personali reciproci tra insegnante e bambino/a (da annotare e condividere con altri docenti sulla classe, restituendo quanto raccolto dai bambini, dai genitori, dai messaggi che accompagnano i lavori...).

Chiederemo la collaborazione dei genitori nella raccolta di informazioni significative rispetto alle modalità di lavoro del bambino/a e a eventuali difficoltà incontrate e risposte positive del bambino/a. In tal senso ci avvarremo dei canali istituzionali in modo da garantire una

tracciabilità. In alcune classi proporremo ai bambini e alle bambine una tabella in cui registrare i lavori da loro svolti.

Attenzione particolare verrà prestata a bambini e bambine con bisogni speciali. Ci si avvarrà di contatti telefonici diretti, se necessari, e della collaborazione e condivisione tra tutte le figure educative che concorrono al piano didattico-educativo del singolo.

La collaborazione e la mediazione del genitore sarà molto importante nel creare le condizioni per l'autonomia di lavoro del proprio figlio/a (aiuto nell'utilizzo dei mezzi tecnologici, nell'apertura della pagina di lavoro e nell'abituarsi alla Didattica a distanza, se necessario, ma anche passo indietro di fronte all'esercitarsi e sperimentarsi in modo autonomo e proficuo nel compito). Su questo cercheremo di dare indicazioni il più possibile precise ai genitori, pianificare momenti di scambio e collaborare per quanto necessario. Inoltre, ai genitori comunicheremo i criteri di lavoro adottati e di scelta delle proposte di lavoro.

STRUMENTI

Gli strumenti sono da utilizzare a discrezione dei docenti in funzione dei bisogni degli alunni e delle alunne:

- libri di testo e/o libri digitali
- vocabolario cartaceo e/o digitale
- libri di narrativa per l'infanzia cartacei e/o digitali
- computer, internet
- registro elettronico (sezione materiali didattici)
- mail istituzionali
- Videoconferenze sulla piattaforma Gsuite meet
- Cellulari e tablet
- File audio e/o video creati dai docenti e/o reperiti in rete
- Presentazioni PowerPoint, PDF, Word
- Immagini e/o fotografie

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione viene intesa come formativa e quindi sottintende “dare valore” attraverso lo scambio del docente con l'alunno. L'insegnante potrà dare indicazioni agli alunni e alle alunne su come procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi e le allieve.

Si tratta di considerare la valutazione come momento indispensabile di restituzione, di chiarimento, di individuazione degli ostacoli e della trasformazione di questi in obiettivi formativi, assicurando la necessaria flessibilità.

La valutazione sarà anche orientativa, aiutando gli alunni ad auto-osservarsi, ad acquisire una equilibrata autostima e fiducia in se stessi e a maturare una propria identità e un proprio giudizio per sapersi orientare e agire autonomamente, compiendo scelte responsabili e costruttive. Parte rilevante avranno l'ascolto e l'annotazione periodica dei feedback da parte dei bambini sul proprio operato.

Il presente Piano è stato approvato dal Collegio dei Docenti unitario in data 27 ottobre 2020 e dal Consiglio di Istituto in data 28 ottobre 2020.